RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2017 – 2022)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2021: 970

1.2.1 - Organi politici

GIUNTA
Sindaco: TOZZI Vincenzo
Assessori: D'ANGELO Giusy (Vice Sindaco) - TARCHINO Antonio

CONSIGLIO COMUNALE
Presidente: TOZZI Vincenzo
Consiglieri: D'ANGELO Giusy - RICCI Giovanni Luca -TARCHINO Antonio - PIASECKA Iwona Magdalena - DE MICHELE Luigi -TROLIO Itala - RUGGIERO Giuseppe - GRANDE Remo Giuseppe - BOCCARDO Angelo - CARUSO Raffaele

1.3.1 - Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

Organigramma:

Centro di responsabilita'	*Servizio*	*Ufficio*
Amministrativa	Servizi demografici, servizi affari legali ed istituzionali, statistica, servizi sociali ed alla persona, risorse umane.	demografico
Area tecnica Urbanistica	Edilizia, lavori pubblici, protezione civile, servizio di prevenzione e sicurezza, esporpri, ambiente e tutela del territorio, patrimonio, SUAP	ufficio tecnico
Vigilanza	Controllo del territorio, servizio amministrativo di P.M., servizio di infortunistica stradale e Polizia Giudiziaria, servizi informatici telematici e di comunicazione	ufficio vigilanza
Area economico finanziaria	Ragioneria e contabilità, programmazione finanziaria, economato, tributi ed entrate extratributarie	ufficio ragioneria

La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore: non previsto
Segretario: dr.ssa TABASSO Antonella
Numero dirigenti: non previsti
Numero posizioni organizzative: 3
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 6

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti. Nel periodo di mandato:
- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:
L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa
comunitaria sul patto di stabilità, oggi pareggio di bilancio, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.
Area amministrativa – Nonostante l'incerto quadro dei trasferimenti e le minori risorse disponibili si è operato al fine di assicurare i servizi offerti, garantendone un buon livello qualitativo, con particolare attenzione ai servizi sociali e alla tutela delle fasce deboli della popolazione, come anziani e persone con disabilità. La promozione culturale e sportiva è stata realizzata portando avanti sul territorio proposte ed esperienze condivise con le associazioni locali.
Area vigilanza – Il servizio assicura una operatività di base e garantisce il raggiungimento di un accettabile livello di sicurezza urbana.
Area economico-finanziaria – il servizio finanziario costituisce un importante supporto all'azione di controllo della spesa portato avanti dall'amministrazione comunale, attraverso il quale sono stati raggiunti nel quinquennio gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) e livelli accettabili di servizi offerti alla popolazione.
Area tecnica – Il settore tecnico oltre ad assicurare il regolare espletamento dei servizi di civili e di protezione civile, di tutela del patrimonio e di urbanistica, ha posto in essere tutte le attività riguardanti le nuove opere pubbliche programmate dall'Amministrazione nel corso del quinquennio, specificate nel prosieguo della presente relazione.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

I parametri obiettivi di deficitarietà alla fine del mandato sono i seguenti:

Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI GUARDIALFIERA	Prov.	CB

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non e più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.
Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato;

N.	DATA	ORGANO	OGGETTO
19	11/07/2017	CONSIGLIO	ATTIVAZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PAGINA FACEBOOK COMUNALE.
32	29/12/2017	CONSIGLIO	NUOVO REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO DEL GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI GUARDIALFIERA (CB)
30	29/12/2017	CONSIGLIO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - APPROVAZIONE
2	27/03/2018	CONSIGLIO	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE- APPROVAZIONE
15	19/06/2018	CONSIGLIO	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE
14	19/06/2018	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI VIDEO SORVEGLIANZA
52	17/07/2018	GIUNTA	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I..
27	25/09/2018	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PRIVACY
26	25/09/2018	CONSIGLIO	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - MODIFICAZIONI.
23	25/09/2018	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONE PER IL PAGAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI
48	21/05/2019	GIUNTA	ISTITUZIONE AREE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI CUI ALL'ART. 13 DEL CCNL 21/05/2018 E APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CRITERI PER LA GESTIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
29	30/12/2019	CONSIGLIO	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE BARATTO AMMINISTRATIVO.
8	29/07/2020	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO I.M.U..
19	21/10/2020	CONSIGLIO	ISTITUZIONE BIBLIOTECA COMUNALE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SUO FUNZIONAMENTO.
20	12/03/2021	GIUNTA	APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.
4	24/03/2021	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE (LEGGE N. 160/2019).
13	19/07/2021	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
11	11/03/2022	GIUNTA	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.1 - IMU:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa da tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Si arriva al 2013 quando l'imposta sugli immobili viene applicata in modo ridotto all'abitazione principale (c.d. mini-imu) e nel 2014, anno nel quale l'abitazione principale viene nuovamente esentata totalmente da IMU, ma anno nel quale viene introdotta la TASI (tributo sui servizi indivisibili).
In tempi più recenti, con l'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" 'IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020, che abroga la TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina dell' IMU, i cui presupposti sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili.

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobilie fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	0,35	0,35	0,35	0,60	0,60
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,96	0,96	0,96	1,06	1,06
Fabbricati rurali e strumentali	----	----	----	----	----

2.2.2 - TASI:

Come detto, la TASI (tributo sui servizi indivisibili), introdotta nel 2014, è stata abrogata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) che ha istituito la "nuova" 'IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020.

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobilie fabbricati rurali strumentali]

Aliquote TASI	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	0,25	0,25	0,25	----	----
Detrazione abitazione principale	----	----	----	----	----
Altri immobili	0,10	0,10	0,10	----	----

Fabbricati rurali e strumentali	----	----	----	----	----

2.2.3 - Addizionale Irpef:

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché gli enti locali erano autorizzati a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge. Il Comune di Guardialfiera ha introdotto tale imposizione tributaria nel modo seguente:

(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizinale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	----	----	----	----	----
Differenzazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. L'ambito applicativo di questa disciplina è sfociato con l'introduzione nell'anno 2014 del nuovo quadro di riferimento previsto dalla TARI (tassa sui rifiuti).
L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga".
La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio procap	125,38	125,50	128,64	133,16	132,75

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.
Le varie forme di controlli interni dell'Ente sono state recepite nel regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 2 del 08.02.2013 e sono così sintetizzate:

Tipologia	Descrizione	Soggetti coinvolti
Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile	E' finalizzato a garantire la regolrità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa dell'ente, attraverso l'acquisizione di pareri e visti, nonché mediante circolari e direttive agli uffici	Responsabile servizio interessato, Responsabile servizio finanziario e Segretario comunale
Controllo successivo di regolarità amministrativa	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa delle determinazioni e delle ordinanze adottate dai responsabili dei servizi	Segretario comunale
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica	Responsabile del servizio finanziario

2.3.2 - Controllo di gestione:
I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori, sono così sintetizzati:

• Personale:
Nel corso del quinquennio la gestione del personale è stata volta, innanzitutto, innanzitutto al contenimento della spesa ed è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti, quali la ricognizione del personale in servizio, la rideterminazione della dotazione organica e la programmazione del fabbisogno di personale.
L'art. 33, c. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 ed il successivo D.M. 17 marzo 2020 hanno introdotto, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa di personale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006.
Con deliberazione di G.C. n. 45 del 25.06.2021, l'organo esecutivo ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021-2023 nonchè la nuova dotazione organica dell'Ente, dando atto che l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e dal predetto D.M. 17 marzo 2020.
Al 31 dicembre 2021 sono in servizio presso l'Ente n. 6 dipendenti. Nel corso del quinquennio il numero dei dipendenti dell'ente (7 unità) non è variato, posto che a seguito del collocamento in quiescenza - nel corso dell'anno 2021 - di n. 1 unità di personale cat. C full time, assegnata al servizio di vigilanza, la programmazione del fabbisogno 2021-2023 prevede la copertura del posto in questione, mediante l'assunzione di n. 1 unità cat. C part time 50%.

• Lavori pubblici:
Le nuove opere pubbliche programmate e realizzate nel corso del quinquennio o in corso di realizzazione, sono le seguenti:

MANUTENZIONE STRADA INTERPODERALE FONTE LORETO - CONTRIBUTO REGIONALE EURO 130.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE - FONDI DI BILANCIO EURO 9.600,67
REALIZZAZIONE DI PICCOLI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO, MESSA IN OPERA DI ARREDO URBANO, SEGNALETICA STRADALE - FONDI DI BILANCIO EURO 12.271,49
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - CONTRIBUTO REGIONALE EURO 80.000,00 - FONDI DI BILANCIO EURO 20.000,00
ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE VERIFICATESI DAL 4 AL 7 MARZO 2015 - MISURE VOLTE AL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA .LAVORI DI RIPRISTINO DELLE STRADE INTERPODERALI SANTA MARIA IN CIVITA MOLINO PALATA DIFESA DELLE CAMERELLE – CONTRIBUTO REGIONE EURO 51.632,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA INTERPODERALE COSTA DEL RICCIO A SEGUITO AVVERSITA' METEREOLOGICHE 2017 - CONTRIBUTO REGIONALE EURO 9.240,00

SISTEMAZIONE STRADA LOCALITA' COLLE FALCONE RIMASTA DANNEGGIATA A SEGUITO DELLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE 2017 - CONTRIBUTO REGIONALE EURO 8.527,26
RIPRISTINO FUNZIONALE E MIGLIORAMENTO ALCUNI TRATTI VIABILITA' COMUNALE (VIA INSORTI D'UNGHERIA, VIA DEL PROGRESSO E COLLEG. F.V. BIFERNO) - CONTRIBUTO REGIONALE EURO 355.000,00
LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA PER L'INCOLUMITA PUBBLICA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE : MUNICIPIO, PALAZZO LORETO E STRADA COMUNALE VIA W. TOBAGI"- CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 40.000,00
LAVORI RELATIVI ALL'ADEGUAMENTO IMPIANTI TERMICI DELLA SCUOLA F. JOVINE, SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO COMUNALE E MUNICIPIO - CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 50.000,00
STUDIO DI VULNERABILITA' E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DESTINATO A CASERMA DEI CARABINIERI VIA W. TOBAGI - CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 160.000,00
STUDIO DELLA VULNERABILITA' SISMICA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO POLIVALENTE DENOMINATO SALA CONEDERA IN PIAZZA ALDO MORO - CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 180.000,00
PROGETTO GIUBILEO DELLA LUCE - ILLUMINAZIONE ARTISTICA CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA - CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 100.000,00
ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO - FONDI DI BILANCIO EURO 3.950,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI E OPERE DI SISTEMAZIONE CIMITERO - PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI EURO 91.950,00
ACQUISTO ATTREZZATURE SCOLASTICHE MEDIANTE L'IMPIEGO DEI FONDI P.O.N. 2014-2020 ASSE II - AZIONE 10.7.1 "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI" - CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 3.000,00
INTERVENTO PER SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE PER DISSESTO IN ATTO IN VIA ADELCHI BUCCI - CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 300.000,00
INTERVENTO GEOTECNICO PER SISTEMAZIONE DISSESTO IN ATTO IN VIA DEL PROGRESSO E SANTA MARIA - CASE CAMARDA - CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 700.000,00
INTERVENTI DI MIGLIORIE BOSCHIVE MEDIANTE MANUTENZIONE DELLA VIABILITA INTERPODERALE E COMUNALE RICADENTE IN AREE BOSCHIVE – PROVENTI TAGLI BOSCHIVI EURO 29.500,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRADA COMUNALE CASARENE – PROVENTI SANZIONI C.D.S. EURO 23.625,82
D.P.C.M. 17/7/2020 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI - ACQUISTO ARREDI PER RIDUZIONE INQUINAMENTO AMBIENTALE – CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 15.672,50
D.P.C.M. 17/7/2020 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI - PROGETTO RIQUALIFICAZIONE CENTRO URBANO CON INFRASTRUTTURE SOCIALI – CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 15.672,50
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICIO SCOLASTICO E ACQUISTO CITY BIKE - CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 100.000,000
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE - CONTRIB. MINIST. EURO 50.000,00
INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA LOCALITA' FONTE NUOVA - CONTRIBUTO REGIONALE EURO 1.500.000,00
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI - FONDI DI BILANCIO EURO 30.500,00
PROGETTAZIONE RECUPERO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA STRADA CERVARO VALLOCCHIA DI COLLEGAMENTO TRA SS 647 F.V. BIFERNO E CENTRO ABITATO - CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 115.904,88
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE STRADE: VIA EUROPA E COLLE FALCONE - CONTRIBUTO MINISTERIALE EURO 81.300,81
PROGETTAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA LAGO DI GUARDIALFIERA - RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA PERCORRIBILITA' CIRCUMLACUALE - CONTRIBUTO REGIONALE EURO 285.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDARIA DELLE RETI IDIRCHE E FOGNANTI E DEL DEPURATORE - FONDI DI BILANCIO
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2002

• Gestione del territorio:

Le continue modifiche normative in materia edilizia (decreto del fare, decreto sblocca Italia ecc.) hanno determinato l'esigenza di un aggiornamento e revisione della modulistica e delle procedure interne. In merito alle pratiche edilizie (permessi di costruire, DIA, SCIA, CIL, cambi di destinazione d'uso ecc.) istruite dal servizio, si riportano i seguenti dati:

	2017	2018	2019	2020	2021
Numero pratiche istruite	29	32	25	28	30

• Istruzione pubblica:
Il settore ha assicurato nel corso del quinquennio il regolare espletamento dei servizi di mensa e trasporto scolastico, con il raggiungimento di buoni risultati in termine di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

• Ciclo dei rifiuti:
Nel corso del quinquennio il servizio ha registrato un notevole potenziamento con evidenti risultati in materia di igiene urbana. Con determinazione U.T. n.12 del 10.02.2020 è stata indetta gara d'appalto per l'esecuzione del servizio di igiene urbana consistente nella raccolta differenziata porta a porta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati ed altri servizi d'igiene urbana e smaltimento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sull'importo a base d'asta pari a € 306.000,00.
Con successiva determinazione U.T. n. 69 del 04.08.2020 sono stati approvati i verbali di gara e aggiudicata definitivamente la stessa alla Ditta Sud Servizi Generali con sede a Torremaggiore (FG) la quale ha offerto un importo triennale pari a € 304.286,40 oltre IVA.
Di seguito i dati della produzione e raccolta differenziata del Comune di Guardialfieria, pubblicati dall'ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale):

Anno	RD (t)	Tot.RU (t)	RD (%)	RD pro capite	RU pro capite
2021	281,14	388,30	72,40	289,83	400,31 (*)
2020	271,36	365,46	74,25	283,55	381,88
2019	218,76	264,45	82,72	226,23	273,47
2018	150,04	206,92	72,51	149,89	206,71
2017	15,98	391,59	4,08	15,29	374,73

(*) dati non ancora pubblicati da ISPRA

• Sociale:
Durante il quinquennio è stata conservata, nonostante la continua riduzione dei finanziamenti esterni, un'elevata attenzione in materia di benessere della popolazione, assicurando, anche per il tramite dell'Ambito territoriale Sociale, i servizi di assistenza domiciliare agli anziani, il servizio di sportello alla cittadinanza per le attività di segretariato sociale nonché i servizi resi dall'assistente sociale.

• Turismo:
Dal confronto di idee, da suggerimenti e stimoli diversi, collaborando con chi abitualmente progetta e produce cultura, è stata realizzata nel corso del quinquennio la promozione turistica e culturale del nostro territorio, anche grazie alle sinergie condivise con le associazioni locali.
I molteplici eventi culturali realizzati, coniugando cultura "é" turismo, hanno costituito un importante fattore di crescita del territorio. I percorsi turistici di qualità promossi dall'amministrazione comunale hanno mirato a valorizzare anche il patrimonio storico-artistico di cui il nostro paese gode, per rendere sempre più evidente la sua identità, le sue tradizioni e il suo patrimonio architettonico.

2.3.3 - Valutazione delle performance:

Il D.Lgs. n. 150/2009, di attuazione della Legge delega n. 15/2009, ha disposto il "rinnovo" del sistema di valutazione permanente del personale dipendente, con l'obbligo per gli Enti Locali, a norma dell'art. 16 dello stesso decreto, di adottare la nuova metodologia di valutazione delle performance, con l'esplicito scopo di "migliorare la qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito

e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
Con deliberazione di G.C. n. 20 del 12.03.2021 sono state apportate modificazioni ed integrazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente, ed introdotto nello stesso il "Sistema di misurazione e valutazione della Performance", che recepisce le disposizioni di principio contenute nel D. Lgs. 150/2009.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):
La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.
Per il Comune di Guardialfiera, non avendo una popolazione superiore a 15.000 abitanti, non trova applicazione l'art. 147-quater del TUOEL.
Relativamente al comma 4, dell'art. 147-quater, del T.U.E.L., il quale dispone che "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni", si evidenzia che il Comune di Guardialfiera con deliberazione di G.C. n. 58 del 24.09.2021, ha disposto che "la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 232, comma 2 del TUEL, esercitata con deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 09.04.2021, regolarmente inviata alla Bdap in data 15/04/2021, rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL., ai sensi del disposto di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020".

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfando le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

ENTRATE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021 (*)	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	577.751,32	599.631,89	611.567,33	676.594,15	575.690,73	-0,36
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	55.299,84	37.965,29	109.838,28	158.692,92	81.258,21	46,94
Titolo 3 – Entrate extratributarie	170.950,20	140.545,54	152.214,51	147.979,10	130.377,08	-23,73
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	339.695,16	345.100,17	740.102,98	407.181,68	779.146,33	129,37
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	50.325,05	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.143.696,52	1.123.242,89	1.664.048,15	1.390.447,85	1.566.472,35	36,97

SPESE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021 (*)	Percentuale di incremento / decremento

						rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	711.837,35	680.528,45	751.665,05	700.829,64	746.214,23	4,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	315.659,04	306.397,73	419.395,59	363.783,66	663.792,86	110,29
Titolo 3 – Spese per incremeto di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	36.427,01	43.242,79	88.623,87	40.441,02	5.329,52	-85,37
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.063.923,40	1.030.168,97	1.259.684,51	1.105.054,32	1.415.336,61	33,03

PARTITE DI GIRO (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021 (*)	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	164.254,76	225.715,16	194.413,84	164.452,31	225.540,68	37,31
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	164.254,76	225.715,16	194.413,84	164.452,31	225.540,68	37,31

(*) dati presunti al 31/12/2021

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)(*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	28.583,04	18.043,01	7.369,06	19.427,32	17.710,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	5.783,52	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	804.001,36	778.142,72	873.620,12	983.266,17	787.326,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	711.837,35	680.528,45	751.665,05	700.829,64	746.214,23
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	18.043,01	7.369,06	19.427,32	17.710,97	3.266,27
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	36.427,01	43.242,79	88.623,87	40.441,02	5.329,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*4.777,50*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.649,35	2.724,72	0,00	89.139,93	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**60.493,51**	**65.045,43**	**21.272,94**	**154.571,93**	**50.226,97**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.713,58	1.073,00	0,00	126.597,54	102.439,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*1.073,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	9.200,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	50.325,05	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		**63.207,09**	**66.118,43**	**71.597,99**	**271.969,47**	**152.666,94**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	27.585,54	41.992,99	17.891,91
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	4.266,00	77.301,40	30.348,26
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**0,00**	**0,00**	**39.746,45**	**152.675,08**	**104.426,77**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	16.019,10	42.181,70	-8.805,80
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**0,00**	**0,00**	**23.727,35**	**110.493,38**	**113.232,57**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) (*)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	17.490,00	56.190,60	132.957,11	23.745,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.261,67	34.134,52	75.278,75	394.189,31	574.016,94
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	339.695,16	345.100,17	790.428,03	407.181,68	779.146,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	9.200,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	50.325,05	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	315.659,04	306.397,73	419.395,59	363.783,66	663.792,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	34.134,52	75.278,75	394.189,31	574.016,94	665.791,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**2.163,27**	**15.048,21**	**57.987,43**	**5.727,50**	**47.323,58**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	55.493,68	4.873,16	38.161,53
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**0,00**	**0,00**	**2.493,75**	**854,34**	**9.162,05**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**0,00**	**0,00**	**2.493,75**	**854,34**	**9.162,05**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) (*)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**65.370,36**	**81.166,64**	**129.585,42**	**277.696,97**	**199.990,52**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	27.585,54	41.992,99	17.891,91
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	59.759,68	82.174,56	68.509,79
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**0,00**	**0,00**	**42.240,20**	**153.529,42**	**113.588,82**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	16.019,10	42.181,70	-8.805,80
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**0,00**	**0,00**	**26.221,10**	**111.347,72**	**122.394,62**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		63.207,09	66.118,43	71.597,99	271.969,47	152.666,94
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.713,58	1.073,00	0,00	126.597,54	102.439,97
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio[1]	(-)	0,00	0,00	27.585,54	41.992,99	17.891,91
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)[2]	(-)	0,00	0,00	16.019,10	42.181,70	-8.805,80
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio[3]	(-)	0,00	0,00	4.266,00	77.301,40	30.348,26
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**60.493,51**	**65.045,43**	**23.727,35**	**75.917,88**	**10.792,60**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(*) dati presunti al 31/12/2021

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		252.070,32			
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.713,58		**Disavanzo di amministrazione**	5.783,52	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	28.583,04				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	12.261,67				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	577.751,32	545.793,37	**Titolo 1** - Spese correnti	711.837,35	729.692,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	55.299,84	46.441,74	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	18.043,01	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	170.950,20	210.183,82			
			Titolo 2 - Spese in conto capitale	315.659,04	218.179,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	339.695,16	541.565,12			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	34.134,52	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)		
Totale entrate finali	1.143.696,52	1.343.984,05	**Totale spese finali**	1.079.673,92	947.871,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	36.427,01	36.427,01
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	*2.649,35*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	164.254,76	164.770,18	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	164.254,76	183.202,57
Totale entrate dell'esercizio	1.307.951,28	1.508.754,23	**Totale spese dell'esercizio**	1.280.355,69	1.167.501,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.351.509,57	1.760.824,55	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	1.286.139,21	1.167.501,57
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	65.370,36	593.322,98
TOTALE A PAREGGIO	1.351.509,57	1.760.824,55	**TOTALE A PAREGGIO**	1.351.509,57	1.760.824,55

(1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce figurativa del

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021 (*)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.209.622,98			
			Disavanzo di amministrazione[3]	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	126.185,05				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	17.710,97				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	574.016,94				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	575.690,73	546.349,93	**Titolo 1** - Spese correnti	746.214,23	732.994,28
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente[5]	*3.266,27*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	81.258,21	108.887,17			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	130.377,08	142.232,78			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	779.146,33	754.085,44	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	663.792,86	775.535,12
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*665.791,91*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	1.566.472,35	1.551.555,32	**Totale spese finali**	2.079.065,27	1.508.529,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	5.329,52	5.329,52
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	225.540,68	227.846,37	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	225.540,68	218.180,21
Totale entrate dell'esercizio	1.792.013,03	1.779.401,69	**Totale spese dell'esercizio**	2.309.935,47	1.732.039,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.509.925,99	2.989.024,67	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	2.309.935,47	1.732.039,13
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	199.990,52	1.256.985,54
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio[7]	*0,00*				
TOTALE A PAREGGIO	2.509.925,99	2.989.024,67	**TOTALE A PAREGGIO**	2.509.925,99	2.989.024,67

(1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(*) dati presunti al 31/12/2021

Allegato n. 10 al Rendiconto della gestione

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	199.990,52
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	17.891,91
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	68.509,79
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	113.588,82

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	113.588,82
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	-8.805,80
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	122.394,62

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente.

	2017	2018	2019	2020	2021 (*)
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	593.322,98	498.254,27	1.054.051,00	1.209.622,98	1.256.985,54
Totale Residui Attivi Finali	528.044,70	665.807,38	779.810,50	940.677,38	966.963,97
Totale Residui Passivi Finali	473.845,06	419.828,29	690.237,72	778.874,55	683.152,94
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	18.043,01	7.369,06	19.427,32	17.710,97	3.266,27
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	34.134,52	75.278,75	394.189,31	574.016,94	665.791,91
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	**595.345,09**	**661.585,55**	**730.007,15**	**779.697,90**	**871.738,39**
Di cui:					
Parte accantonata	341.476,51	372.259,53	415.864,17	497.156,75	471.592,86
Parte vincolata	103.096,72	104.394,93	163.854,61	127.590,34	123.462,60
Parte destinata agli investimenti	90.103,35	88.730,20	35.333,35	23.369,27	30.507,32
Parte disponibile	60.668,51	96.200,89	114.955,02	131.581,54	246.175,61

(*) dati presunti al 31/12/2021

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

L'attività del Comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi, ma anche nell'espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2017	2018	2019	2020	2021
Quota Anticipazione di Liquidità				92.022,04	
Finanziamento debiti fuori bilancio					34.650,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	2.713,58			34.575,50	67.789,97
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		17.490,00	56.190,60	132.957,11	23.745,08
Estinzione anticipata di prestiti		1.073,00			
Totale	2.713,58	18.563,00	56.190,60	259.554,65	126.185,05

La somma di Euro 67.879,97 applicata al bilancio di previsione 2021 è relativa ad interventi finanziati con fondi COvid-19 e trasferimenti regionali, nonché a spese correnti non ripetitive.

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il Comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie.
La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	213.372,25	121.401,91	17.795,72	0,00	231.167,97	109.766,06	153.359,86	263.125,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.789,56	194,71	0,00	0,00	23.789,56	23.594,85	9.052,81	32.647,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	258.123,20	150.688,44	0,00	0,83	258.122,37	107.433,93	111.454,82	218.888,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	211.281,60	202.372,63	0,00	8.699,99	202.581,61	208,98	502,67	711,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.186,14	2.581,25	0,00	0,00	13.186,14	10.604,89	2.065,83	12.670,72
Totale titoli	**719.752,75**	**477.238,94**	**17.795,72**	**8.700,82**	**728.847,65**	**251.608,71**	**276.435,99**	**528.044,70**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	201.169,98	121.302,29	0,00	127,69	201.042,29	79.740,00	103.447,47	183.187,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	192.854,32	154.446,03	0,00	9.000,00	183.854,32	29.408,29	251.925,25	281.333,54
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	28.271,86	23.935,48	0,00	0,00	28.271,86	4.336,38	4.987,67	9.324,05
Totale titoli	**422.296,16**	**299.683,80**	**0,00**	**9.127,69**	**413.168,47**	**113.484,67**	**360.360,39**	**473.845,06**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	321.099,29	117.118,64	0,00	31.551,31	289.547,98	172.429,34	199.895,32	372.324,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	36.669,88	0,00	0,00	0,00	36.669,88	36.669,88	28.482,11	65.151,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	224.173,19	75.383,61	0,00	29.540,04	194.633,15	119.249,54	99.790,79	219.040,33
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	186.267,26	123.312,26	0,00	208,98	186.058,28	62.746,02	209.573,64	272.319,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.600,88	2.065,83	0,00	0,00	11.600,88	9.535,05	2.305,69	11.840,74

Totale titoli	779.810,50	317.880,34	0,00	61.300,33	718.510,17	400.629,83	540.047,55	940.677,38

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	274.137,10	110.145,17	0,00	3.708,83	270.428,27	160.283,10	158.725,25	319.008,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	384.576,72	225.712,94	0,00	0,00	384.576,72	158.863,78	259.501,10	418.364,88
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	31.523,90	229,71	0,00	0,00	31.523,90	31.294,19	10.207,13	41.501,32
Totale titoli	**690.237,72**	**336.087,82**	**0,00**	**3.708,83**	**686.528,89**	**350.441,07**	**428.433,48**	**778.874,55**

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.775,76	24.883,41	23.006,35	43.320,06	63.443,76	199.895,32	372.324,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.400,01	2.766,65	9.052,81	2.939,89	1.510,52	28.482,11	65.151,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	15.257,20	37.205,66	22.573,53	44.213,15	99.790,79	219.040,33
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	62.746,02	209.573,64	272.319,66
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.833,39	0,00	0,00	701,66	0,00	2.305,69	11.840,74
Totale	**47.009,16**	**42.907,26**	**69.264,82**	**69.535,14**	**171.913,45**	**540.047,55**	**940.677,38**

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	54.836,60	13.216,35	20.346,57	9.253,36	62.630,22	158.725,25	319.008,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.036,13	602,91	15.743,26	38.861,46	101.620,02	259.501,10	418.364,88
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.336,38	0,00	14,36	14.467,28	12.476,17	10.207,13	41.501,32
Totale	**61.209,11**	**13.819,26**	**36.104,19**	**62.582,10**	**176.726,41**	**428.433,48**	**778.874,55**

	2017	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	64,38 %	65,03 %	71,39 %	71,72 %	0,00 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

L'esercizio 2016 è stato l'ultimo anno in cui il patto di stabilità interno è rimasto in vigore; con la legge di bilancio 2017 è stata introdotta in via definitiva nell'ordinamento la disciplina del pareggio di bilancio che ha costituito per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile mediante cui gli enti territoriali concorrevano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa stabiliva che il bilancio era in equilibrio quando presentava un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2017	2018	2019	2020	2021
SI	SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:

Non ricorre la fattispecie.

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.
L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti

Utilizzo strumenti di finanza derivata:
Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.
L'ente non ha mai sottoscritto strumenti di finanza derivata.

Rilevazione flussi:
Non ricorre la fattispecie

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	202.498,69	161.980,64	126.484,11	88.925,17	86.559,90
Popolazione residente	1027	1026	1001	967	970
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	197,17	157,88	126,36	91,96	89,24

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,87 %	1,75 %	1,30 %	0,92 %	0,93 %

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			**BI3**	**BI3**
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
	5	Avviamento			**BI5**	**BI5**
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BI6**	**BI6**
	9	Altre			**BI7**	**BI7**
		Totale immobilizzazioni immateriali				
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	4.425.404,03	4.187.265,94		
	1.1	Terreni	165.268,94	165.268,94		
	1.2	Fabbricati	1.089.874,03	1.123.581,47		
	1.3	Infrastrutture	3.170.261,06	2.898.415,53		
	1.9	Altri beni demaniali				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.741.703,17	5.829.725,68		
	2.1	Terreni	536.048,68	536.048,68	**BII1**	**BII1**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	4.079.181,49	4.156.370,94		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari	53.589,91	51.658,86	**BII2**	**BII2**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4		1.464,00		**BII3**	**BII3**
	2.5	Attrezzature industriali e commerciali	12.056,65	15.070,81		

2.6		Mezzi di trasporto		3.389,16	4.422,78	
2.7		Macchine per ufficio e hardware		872,77	969,75	
2.8		Mobili e arredi				
2.99		Infrastrutture		1.055.100,51	1.065.183,86	
3		Altri beni materiali		3.045.483,79	3.045.483,79	BII5	BII5
		Immobilizzazioni in corso ed acconti		**13.212.590,99**	**13.062.475,41**		
			Totale immobilizzazioni materiali				
IV							
		Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1		Partecipazioni in		613,60	15.388,36	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*				BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*				BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*		613,60	15.388,36		
2		Crediti verso				BIII2	BIII2
	a	*altre amministrazioni pubbliche*					
	b	*imprese controllate*				BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*				BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*				BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli				BIII3	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**613,60**	**15.388,36**		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**13.213.204,59**	**13.077.863,77**		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*			CI	CI
		Totale rimanenze				
II		*Crediti (2)*				
	1	Crediti di natura tributaria	133.138,75	263.125,92		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	133.138,75	263.125,92		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	172.844,00	32.856,64		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	172.844,00	32.856,64		
	b	*imprese controllate*			CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*			CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*				
	3	Verso clienti ed utenti	101.649,93	184.308,35	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	12.583,24	47.753,79	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*				
	b	*per attività svolta per c/terzi*	8.281,39			
	c	*altri*	4.301,85	47.753,79		
		Totale crediti	**420.215,92**	**528.044,70**		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	498.254,27	593.322,98		
	a	*Istituto tesoriere*	498.254,27	593.322,98		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**498.254,27**	**593.322,98**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**918.470,19**	**1.121.367,68**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi	3.373,95		D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**3.373,95**			

	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.135.048,73	14.199.231,45		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	318.649,21	8.711.816,67	**AI**	**AI**
II		Riserve	8.506.011,51	142.972,42		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*			**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**
	b	*da capitale*			**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*	142.972,42	142.972,42	**AIX**	**AIX**
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	8.363.039,09			
	e	*altre riserve indisponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio	19.554,17		**AIX**	**AIX**
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**8.844.214,89**	**8.854.789,09**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte			**B2**	**B2**
	3	Altri	31.843,75		**B3**	**B3**
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**31.843,75**			
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	158.260,87	201.503,66		
	a	*prestiti obbligazionari*			**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*		201.503,66		
	c	*verso banche e tesoriere*			**D4**	**D3 e D4**
	d	*verso altri finanziatori*	158.260,87		**D5**	
	2	Debiti verso fornitori	283.388,83	183.187,47	**D7**	**D6**
	3	Acconti			**D6**	**D5**
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	92.601,89			
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	10.453,02			
	c	*imprese controllate*			**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*			**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	82.148,87			
	5	Altri debiti	43.837,57	9.324,05	**D12,D13, D14**	**D11,D12, D13**

	a	*tributari*	16.542,12			
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	227,36			
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	27.068,09	9.324,05		
		TOTALE DEBITI (D)	**578.089,16**	**394.015,18**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			E	E
I		Ratei passivi	4.680.900,93	4.950.427,18	E	E
II		Risconti passivi	4.680.900,93	4.950.427,18		
	1	Contributi agli investimenti	4.680.900,93	4.950.427,18		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*da altri soggetti*				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**4.680.900,93**	**4.950.427,18**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**14.135.048,73**	**14.199.231,45**		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	736.297,18			
2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	**736.297,18**			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI GUARDIALFIERA (CB)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			**BI3**	**BI3**
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
	5	Avviamento			**BI5**	**BI5**
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BI6**	**BI6**
	9	Altre			**BI7**	**BI7**
		Totale immobilizzazioni immateriali				
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	4.573.323,26	4.492.643,66		
	1.1	Terreni	165.268,94	165.268,94		
	1.2	Fabbricati	1.025.462,48	1.057.177,81		
	1.3	Infrastrutture	3.382.591,84	3.270.196,91		
	1.9	Altri beni demaniali				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.799.727,21	5.772.717,98		
	2.1	Terreni	536.048,68	536.048,68	**BII1**	**BII1**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	4.111.922,52	4.134.019,57		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari	145.595,16	62.627,20	**BII2**	**BII2**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali			**BII3**	**BII3**
	2.5	Mezzi di trasporto	7.716,26	9.645,32		

2.6		Macchine per ufficio e hardware	4.702,58	5.844,23		
2.7		Mobili e arredi	706,94	785,49		
2.8		Infrastrutture				
2.99		Altri beni materiali	993.035,07	1.023.747,49		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.045.483,79	3.045.483,79	**BII5**	**BII5**
		Totale immobilizzazioni materiali	**13.418.534,26**	**13.310.845,43**		
IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
1		Partecipazioni in			**BIII1**	**BIII1**
	a	*imprese controllate*			**BIII1a**	**BIII1a**
	b	*imprese partecipate*			**BIII1b**	**BIII1b**
	c	*altri soggetti*				
2		Crediti verso			**BIII2**	**BIII2**
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
	c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
	d	*altri soggetti*			**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
3		Altri titoli			**BIII3**	
		Totale immobilizzazioni finanziarie				
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**13.418.534,26**	**13.310.845,43**		

COMUNE DI GUARDIALFIERA (CB)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***			**CI**	**CI**
		Totale rimanenze				
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria	151.006,70	140.846,26		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	139.664,70	140.846,26		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	11.342,00			
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	337.471,65	222.419,79		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	337.471,65	222.419,79		
	b	*imprese controllate*			**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*			**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*				
	3	Verso clienti ed utenti	77.788,08	86.574,77	**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	42.129,26	30.465,69	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*				
	b	*per attività svolta per c/terzi*	8.466,08	8.281,39		
	c	*altri*	33.663,18	22.184,30		
		Totale crediti	**608.395,69**	**480.306,51**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni	618,23	618,23	**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**618,23**	**618,23**		
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	1.234.455,72	1.116.614,56		
	a	*Istituto tesoriere*				**CIV1a**

	b	*presso Banca d'Italia*	1.234.455,72	1.116.614,56		
2		Altri depositi bancari e postali	3.638,05	7.572,99	CIV1	CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**1.238.093,77**	**1.124.187,55**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**1.847.107,69**	**1.605.112,29**		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi	4.457,95	3.536,48	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**4.457,95**	**3.536,48**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**15.270.099,90**	**14.919.494,20**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI GUARDIALFIERA (CB)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	3.789.619,42	3.789.619,42	AI	AI
II		Riserve	5.500.406,68	5.010.368,44		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	456.451,45		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	*da capitale*			AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	107.122,18	142.972,42	AIX	AIX
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	4.936.833,05	4.867.396,02		
	e	*altre riserve indisponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**9.290.026,10**	**8.799.987,86**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	Per imposte			B2	B2
	3	Altri	81.439,01	126.830,74	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**81.439,01**	**126.830,74**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	178.065,10	125.377,52		
	a	*prestiti obbligazionari*			D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	89.139,93			
	c	*verso banche e tesoriere*			D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	88.925,17	125.377,52	D5	
	2	Debiti verso fornitori	555.087,83	443.276,18	D7	D6

	3		Acconti			D6	D5
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	122.620,95	162.191,65		
		a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
		b	*altre amministrazioni pubbliche*	26.251,62	24.684,54		
		c	*imprese controllate*			D9	D8
		d	*imprese partecipate*			D10	D9
		e	*altri soggetti*	96.369,33	137.507,11		
	5		Altri debiti	101.165,77	84.769,89	D12,D13, D14	D11,D12, D13
		a	*tributari*	24.706,63	16.793,85		
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*				
		c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	13.921,41	10.453,14		
		d	*altri*	62.537,73	57.522,90		
			TOTALE DEBITI (D)	**956.939,65**	**815.615,24**		
			E) <u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I			Ratei passivi			E	E
II			Risconti passivi	4.941.695,14	5.177.060,36	E	E
	1		Contributi agli investimenti	4.941.695,14	5.177.060,36		
		a	*da altre amministrazioni pubbliche*	4.889.765,14	5.125.130,36		
		b	*da altri soggetti*	51.930,00	51.930,00		
	2		Concessioni pluriennali				
	3		Altri risconti passivi				
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**4.941.695,14**	**5.177.060,36**		
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**15.270.099,90**	**14.919.494,20**		

COMUNE DI GUARDIALFIERA (CB)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Sentenze esecutive					**918,47**
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi			**42.310,60**	**2.225,61**	**34.650,00**

Totale			**42.310,60**	**2.225,61**	**35.568,47**

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Procedimenti di esecuzione forzata					

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.
Le spese di personale mostrano un andamento rispettoso dei limiti di legge, sia pur leggermente in crescita negli utlimi anni. L'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese correnti rimane comunque piuttosto stabile.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	213.222,53	213.222,53	213.222,53	213.222,53	213.222,53
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	181.142,77	182.574,76	192.547,48	196.674,84	188.269,09
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,99 %	33,54 %	30,18 %	31,12 %	27,19 %

Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale / Popolazione	189,26	211,55	218,69	206,33	187,25

Rapporto popolazione dipendenti:

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione / Dipendenti	146,71	146,57	143,00	138,14	161,66

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del quinquennio l'ente non ha sostenuto spese per rapporti di lavoro flessibile, soggette ai limiti di cui al comma 28, art. 9, del D.L. 78/2010, che per il Comune di Guardialfiera è pari ad € 27.840,36.

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non esiste la fattispecie

Fondo risorse decentrate:

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate soggetto a limite	9.214,28	9.214,28	9.214,28	9.214,28	9.214,28

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:
Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.
Nel corso del mandato 2017-2022 la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Molise, ha emesso le seguenti deliberazioni:

DELIBERAZIONE n.172/2017/PRNO - Rendiconto 2015 - Sulla base delle risultanze istruttorie non sono stati evidenziati comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o gravi irregolarità suscettibili di specifica pronuncia, da adottare ai sensi dell'art.148 bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 (TUEL).

DELIBERAZIONE n.113/2018/PRSE - Rendiconto 2016 - La Sezione, nel rammentare la differenza tra quota accantonata (comprensiva degli accantonamenti per passività potenziali e del FCDE) e quota vincolata del risultato di amministrazione (entrate a destinazione vincolata accertate e le corrispondenti economie di bilancio) anche ai fini del suo utilizzo - ritiene che quanto emerso non ha comportato l'accertamento di squilibri economico-finanziari o della mancata copertura di spese o della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria ai sensi del comma 3 dell'art.148-bis TUEL, nondimeno ritiene di dover segnalare, nei termini di cui in motivazione, il riconoscimento di debiti fuori bilancio scaturente da sentenza esecutiva del 2009 (art.194 lett.a) TUEL), per la quale nessun impegno risultava essere stato conservato tra i residui passivi. All'uopo il D. Lgs. n.18/2011 prevede un accantonamento nel fondo rischi spese legali per consentire agli enti di far fronte al pagamento di debiti originanti da provvedimenti giudiziari e allo scopo di assicurare nel corso dell'esercizio il rispetto del pareggio di bilancio. Invita il Comune ad' astenersi per l'avvenire da comportamenti non legittimati dalle norme richiamate ed a conformarsi alla presente deliberazione da trasmettere al Consiglio Comunale ed al Sindaco nonché, per conoscenza, all'Organo di revisione del suddetto Ente per ogni consequenziale valutazione e determinazione.

DELIBERAZIONE n. 50/2020/PRSE - Rendiconti 2017 e 2018 - La Sezione rileva l'assenza di criticità sostanziali tali da determinare una pronuncia specifica e, ferma restando la riserva di ulteriori approfondimenti sui successivi esercizi, raccomanda all'Ente la scrupolosa osservanza dei principi in tema di armonizzazione contabile, funzionali al rispetto degli equilibri di bilancio presidiati dagli artt.81 e 97 Cost., con particolare riferimento:• all'implementazione di migliori presidi di riscossione sia delle entrate extratributarie sia dei residui derivanti da attività di accertamento ICI/IMU,• alla puntuale ricognizione delle controversie dell'ente con eventuale correlativo adeguamento del fondo contenzioso,• al necessario e rigoroso rispetto dei termini di legge per l'approvazione dei bilanci consuntivi.Invita l'Organo di revisione alla puntuale vigilanza sulla legittimità e regolarità contabile della gestione dell'Ente, nell'osservanza del dovere di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio presidiato, in termini generali, dall'articolo 147-quinquies TUEL.Rammenta l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.31 D.Lgs. n.33/2013 e dispone che copia della deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione del Comune di Guardialfiera.

- Attività giurisdizionale:
L'ente non è stato oggetto di sentenze ne quinquennio in questione.

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Nel corso del mandato gli organi di revisione che si sono avvicendati non hanno formulato rilievi

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Il comma 4 dell'art. 16 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge n. 111, dispone che "le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari";

1. CARTA, CANCELLERIA, STAMPATI

Per l'approvvigionamento dei materiali di consumo e soprattutto per il noleggio della fotocopiatrice multifunzione, si è proceduto ad una forte contrazione dei costi massimizzando il ricorso alle Convenzioni attive CONSIP ed al Me.Pa, sulla base degli effettivi fabbisogni resi noti dai diversi servizi dell'Ente.
E' stata inoltre posta in essere un'attività di sensibilizzazione sull'utilizzo delle modalità elettroniche per l'invio dei documenti e della corrispondenza (PEC, mail, ecc.) al fine di eliminare, generando risparmi, le spedizioni cartacee nonché a rendere nonché a rendere più celeri e certi i tempi e le modalità operative dei processi amministrativi.

2. DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

L'attuale sistema di lavoro prevede postazioni informatiche adeguate alle effettive esigenze d'ufficio.
Il sever, concesso in uso a noleggio dalla ditta fornitrice dei software gestionali in dotazioni all'ente, è dotato di sistema di continuità operativa e di disaster recovery.
La connettività dei vari edifici comunali e dell'istituto comprensivo scolastico, di competenza comunale, è assicurata attraverso un sistema di rete su ponte radio che abbatte i costi altrimenti richiesti dai provider.
La connettività internet delle sedi comunali e delle scuole è centralizzata ed assicurata grazie ad un'efficiente gestione della banda.
La produzione di atti e documenti digitali ha comportato vantaggi sia in termini di riduzione dei costi dei costi di produzione e stampa di copie cartacee che di celerità dei tempi e maggiore efficienza di processo per il loro perfezionamento con maggiore efficienza di processo.
Le misure attuate hanno consenito il perseguimento di specifici obiettivi di impatto trasversale su tutti i servizi dell'Ente nonché strumentali sui servizi finali erogati al cittadino quali l'implementazione delle procedure necessarie alla compilazione ed invio di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line.

3. TELEFONIA, ENERGIA ELETTRICA E RISCALDAMENTO

Telefonia
Con riferimento alla telefonia mobile, sono state disattivate le SIM concesse in uso agli amministratori ed al personale.
Energia elettrica
Il servizio di fornitura di energia elettrica per gli edifici adibiti ad uffici comunali, per gli edifici scolastici e per gli impianti ad usi diversi è assicurato dal gestore all'uopo individuato tramite ricorso alla convenzione CONSIP.
Per quanto riguarda invece la pubblica illuminazione, il servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione è affidata a ditta esterna, con contratto rep. 514 del 15.09.2008, della durata di anni ventinove.
Riscaldamento
Il servizio di fornitura di gas metano per gli edifici adibiti ad uffici comunali e per gli edifici scolastici è assicurato dal gestore all'uopo individuato tramite ricorso alla convenzione CONSIP.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 21.12.2021 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Guardialfiera, in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, disponendo quanto segue:
1. DI APPROVARE la ricognizione al 31/12/2020 delle società in cui il Comune di Guardialfiera detiene partecipazioni dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/16 n. 175, modificato dal D.Lgs. 16/6/2017 n. 100;
2. DI PRENDERE ATTO che alla data del 31/12/2020 l'ente risulta avere una partecipazione dello 0,49% del Capitale Sociale del GAL MOLISE VERSO IL 2000 società consortile a r.l. ed una partecipazione del 46,90% del Capitale Sociale della LAGO - SOCIETA' CONSORTILE a r.l., in liquidazione, giusto Verbale dell'Assemblea dei Soci del 06.12.2018;
3. DI DARE ATTO che la partecipazione nel GAL MOLISE VERSO IL 2000 società consortile a r.l. rientra nelle previsioni di cui all'art. 26, c. 6 bis, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il quale stabilisce che le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società in questione e che, comunque, il mantenimento della predetta quota di partecipazione è da ritenere fondamentale per il perseguimento delle finalità di interesse generale per azioni di programmazione e gestione territoriale, mediante il reperimento di fondi a livello comunitario a beneficio del territorio comunale e che, pertanto, sussistono i requisiti per il mantenimento della partecipazione;

5.1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

Non ricorre la fattispecie

5.1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI *(DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE)*:

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4 - GAL MOLISE VERSO IL 2000 società consortile a r.l	13	0	0	50.496,00	0,490	125.224,00	106,00
4 - LAGO - SOCIETA' CONSORTILE a r.l.,	13	0	0	0,00	46,900	35.236,00	-570,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020 (*)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4 - GAL MOLISE VERSO IL 2000 società consortile a r.l	13	0	0	121.976,00	0,490	106.449,00	1.874,00
4 - LAGO - SOCIETA' CONSORTILE a r.l.,	13	0	0	0,00	46,900	35.408,77	569,51
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Bilancio della LAGO - SOCIETA' CONSORTILE a r.l.,- in Liquidazione, relativo alla data di messa in liquidazione (06/12/2018).

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI *(ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244)*:

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI GUARDIALFIERA che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo del Molise della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 4, comma 3 bis, D.Lgs. n. 149/2011.

Guardialfiera lì 08.04.2022

Il Sindaco
Vincenzo TOZZI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 12/04/2022

L'organo di revisione economico finanziaria
Dr. Giovanni DI VITA